



COMUNE DI POGGIORSINI

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE: STRAORDINARIA - SEDUTA: PUBBLICA

NUMERO DELIBERA: 42

DATA: 28/11/2016

OGGETTO: ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 18:55, nella sala consiliare di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto. Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge risultano:

PRESENTI	ASSENTI
Michele ARMIENTI Giovanbattista SELVAGGI Filippo STANO Leonardo ANTONACCI Giovanni SICOLO Giuseppe BRUCOLI Vita Maria LAGRECA Rosa Bianca CIRASOLA	Domenico PICERNO Giacomo DI BARTOLOMEO Walter CARULLI

Presenti 8, Assenti 3

La Sig.ra CIRASOLA Rosa Bianca, Presidente della seduta, constatato il numero dei presenti a norma di legge, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale D'ORONZIO Dott.ssa Maria Rosaria

PARERI art. 49 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA - PARERE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to D'ORONZIO Dott.ssa Maria Rosaria

REGOLARITA' CONTABILE - PARERE: non comportando impegno di spesa si presinde

In prosieguo di seduta, il Presidente del Consiglio, sig.ra Rosa Bianca Cirasola, passa alla trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI".

Quindi il Presidente del Consiglio cede la parola al Segretario comunale per la relazione.

Il Segretario comunale precisa che la proposta nasce dalla necessità di armonizzare in una disciplina unitaria il complesso dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune, individuando specifici elementi di regolazione dell'attività amministrativa, nonché adeguati strumenti di semplificazione per lo svolgimento delle attività procedurali, al fine di garantire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Chiarisce altresì che la regolazione dei procedimenti favorisce la responsabilizzazione degli operatori in ordine alle varie fasi della stessa e che, come noto ai consiglieri, il P.T.P.C. 2016-2017 indica quale misura di prevenzione del rischio di corruzione comune a tutte le aree, la messa in atto di azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile che prevede la revisione del regolamento sul procedimento amministrativo e accesso agli atti amministrativi.

Quindi il Presidente del consiglio apre la discussione sul punto.

Il consigliere Walter Carulli chiede di intervenire in particolare per rappresentare la piena adesione alla proposta di adozione di un nuovo regolamento sui procedimenti amministrativi e per proporre un emendamento allo schema di regolamento allegato, nei termini di seguito indicati: dopo l'art. 30, inserire l'art. 31 rubricato "Norma di chiusura" - 1. Quando non siano prescritte obbligatoriamente forme procedurali, l'attività amministrativa del comune deve svolgersi con modalità semplici ed economiche e con esiti immediati.

Non rientrano nella disciplina dei procedimenti le richieste, anche formali, relative al rilascio di certificazioni, attestazioni, copie, estratti di atti e documenti e di altri meri atti amministrativi che devono avere esito immediato o quando comportano ricerche ed adempimenti particolari, nel termine massimo di sette giorni dalla richiesta, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio".

Sulla proposta di emendamento viene acquisito il parere favorevole del Responsabile pro tempore del I settore competente, attuale Segretario comunale dell'ente.

Quindi la proposta di emendamento registra il voto favorevole dei n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi su n. 11 consiglieri assegnati e, posta in votazione palese l'intera proposta e l'allegato schema di regolamento, composto da n. 31 articoli, comprensivo dell'emendamento come innanzi descritto, registra il seguente risultato:

Consiglieri assegnati	n. 11
Consiglieri in carica	n. 11
Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 11
Consiglieri favorevoli	n. 11

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge n. 241/90 rubricata "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") da ultimo aggiornata dal d.lgs. n. 126/2016 e dal d.lgs. n. 127/2016 con la quale, ispirandosi ai principi affermati dall'art 97 della Costituzione, l'attività amministrativa e le procedure delle pubbliche amministrazioni sono state semplificate ed ordinate, con una disciplina rivolta a garantire la protezione dei diritti dei cittadini mediante l'attuazione del principio di legalità e la definizione di regole per l'esercizio tempestivo e puntuale delle pubbliche funzioni;

Dato atto dunque che la sopracitata legge n. 241/90, dalla sua approvazione, ha subito varie modifiche e integrazioni, in particolare con:

- la legge n. 15/2005 che ha modificato le disposizioni riguardanti i principi generali dell'azione amministrativa, il procedimento e la sua conclusione, nonché il diritto di accesso agli atti;
- la legge n. 80/2005 che ha disposto una nuova disciplina relativa alla conclusione del procedimento, alla dichiarazione di inizio attività e al silenzio assenso;
- la legge n. 69/2009 che ha apportato modifiche sostanziali sia per quanto riguarda i tempi di conclusione del procedimento sia per quanto riguarda l'ambito di applicazione della legge;
- il d.l. n. 5/2012 convertito nella legge n. 35/2012 che ha introdotto il principio che la mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente ed ha posto in capo all'organo di governo di ogni pubblica amministrazione l'obbligo di individuare e pubblicare sul sito web il nominativo del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento;

Richiamate altresì:

- la legge n. 190/2012 che ha innovato la legge n. 241/90 in particolare nei seguenti argomenti:
 1. principi generali dell'attività amministrativa: art. 1 co. 37 e art. 1, co. 1 ter della l. n. 241/90 - in forza del quale i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative sono tenuti ad assicurare un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le PPAA in tema di prevenzione della corruzione";
 2. conclusione del procedimento: art. 1, co. 38 e modifica art. 2, co. 1 della l. n. 241/90 che introduce la possibilità, nei casi di manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, di concludere il procedimento con un provvedimento espresso in forma semplificata, con una motivazione sintetica, limitata al punto di fatto o di diritto risolutivo;
 3. conflitto di interessi: art. 1, c. 41 che aggiunge l'art. 6-bis nella legge n. 241/1990 introducendo l'obbligo di astensione del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;

4. accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento: art. 1 comma 47 che modifica l'art. 11 della legge n. 241/1990 introducendo l'obbligo di motivazione ex art. 3 della legge n. 241/1990 per gli accordi tra amministrazione e privati ex art. 11 della legge 241/1990;

- il d.lgs. n. 33/2013 che ha introdotto il principio della trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, in forza del quale è prevista la pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni dei dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza e le informazioni dettagliatamente indicate nell'art. 35;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98 che introduce il principio dell'indennizzo per il ritardo nella conclusione del procedimento;

Visto da ultimo il d.lgs. n. 127/2016 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Considerato che:

- in ragione della complessità del quadro normativo vigente risulta necessario dare razionale disciplina al complesso dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune, individuando specifici elementi di regolazione dell'attività amministrativa, nonché adeguati strumenti di semplificazione per lo svolgimento delle attività procedimentali;
- il regolamento sul procedimento amministrativo si configura come strumento ottimale per favorire il buon andamento dell'attività amministrativa e la responsabilizzazione degli operatori in ordine alle varie fasi della stessa;

Dato atto che il P.T.P.C. 2016-2017 indica quale misura di prevenzione del rischio di corruzione comune a tutte le aree, la messa in atto di azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile che prevede la revisione del regolamento sul procedimento amministrativo e accesso agli atti amministrativi;

VALUTATA, quindi, la necessità di dotare l'ente di un nuovo Regolamento sul Procedimento Amministrativo adeguato alle disposizioni modificative della l. n. 241/90, recate dalle leggi sopracitate, che disciplini e renda facilmente accessibili le modalità di svolgimento dei procedimenti amministrativi, nonché le modalità attraverso le quali i cittadini interessati possano prendere parte ai procedimenti stessi;

EVIDENZIATO CHE l'individuazione dei procedimenti amministrativi gestiti dall'ente e degli elementi previsti per l'attuazione delle norme in materia (responsabile, termine, normativa di riferimento, ecc.) avverrà con apposita delibera di Giunta nel rispetto dei commi 3 e 4 dell'art. 2 della l. n. 241/1990, con le modalità e tempistiche indicata nel regolamento in approvazione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'adozione di un nuovo "Regolamento sui procedimenti amministrativi" che tenga conto dell'evoluzione normativa nella materia de qua e si ponga come misura di prevenzione della corruzione attraverso un'ampia diffusione dello stesso e sensibilizzazione dei cittadini sulle modalità di svolgimento dei procedimenti amministrativi come strumento di controllo e partecipazione al

dibattito pubblico;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo schema di "Regolamento sui procedimenti amministrativi" composto da n. 30 articoli, allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto conforme ai principi della Costituzione, dello Statuto Comunale ed ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico;

Ritenuto pertanto lo schema di regolamento meritevole di approvazione in ogni sua parte e in tutti gli articoli che lo compongono;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- la vigente legge n. 241/90;

Acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo decreto legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO DELLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO COSI' COME SOPRA RAPPRESENTATA E APPROVATA;

Con il seguente risultato della votazione espresso nei modi di legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Consiglieri assegnati	n. 11
Consiglieri in carica	n. 11
Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 11
Consiglieri favorevoli	n. 11
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. di adottare e approvare il nuovo "Regolamento sui procedimenti amministrativi" composto da n. 31 articoli di seguito all'emendamento approvato e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'allegato regolamento entra in vigore con la data di esecutività ovvero di immediata eseguibilità della presente deliberazione di consiglio comunale che lo approva;
3. di dare atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento si intende abrogato ogni altro regolamento vigente e ogni altro provvedimento o disposizione con esso contrastante;
4. di dare atto che l'individuazione dei procedimenti amministrativi gestiti dall'ente e degli elementi previsti per l'attuazione delle norme in materia (responsabile, termine, normativa di riferimento, ecc.) avverrà con Delibera di Giunta nel rispetto dei commi 3 e 4 dell'art. 2 della l. n. 241/1990, con le modalità e tempistiche indicata nel regolamento in approvazione;
5. Di disporre, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "provvedimenti/provvedimenti organi indirizzo-politico";
6. Di disporre la pubblicazione dell'allegato "Regolamento sui procedimenti amministrativi" all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, nonché, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione livello 1 "disposizioni generali" - sottosezione livello 2 "atti generali".

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espresso nei modi di legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Consiglieri assegnati	n. 11
Consiglieri in carica	n. 11
Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 11
Consiglieri favorevoli	n. 11
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale è stato sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to CIRASOLA Sig.ra Rosa Bianca

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D'ORONZIO Dott.ssa Maria Rosaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni a partire da:

POGGIORSINI li, 29/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to D'ORONZIO Dott.ssa Maria Rosaria

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 Dlgs. 267/2000)

POGGIORSINI li, 29/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D'ORONZIO Dott.ssa Maria Rosaria

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

POGGIORSINI li, 29/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D'ORONZIO Dott.ssa Maria Rosaria